

## Arezzo: Stefano Baldi Una notte di lavoro per il trapianto

Si è concluso quasi all'alba l'intervento multiorgano. Mobilitati ospedali e volontari.  
Martedì i funerali



Stefano Baldi, il consigliere comunale morto ieri a Siena. Camera ardente a Palazzo Cavallo

Arezzo, 15 maggio 2011 – Dal Nucleo di Protezione Civile Logisitica dei Trapianti arrivano i primi dati certi sul trapianto multiorgano eseguito grazie alla generosità della famiglia di Stefano Baldi, il consigliere comunale morto per le conseguenze del terribile incidente al Matto. Baldi che domani alle 11 sarà portato nella sala del consiglio: martedì alle 11 i funerali saranno celebrati in Cattedrale

«Il consigliere aretino Stefano Baldi tragicamente deceduto si conferma uomo generoso. Sei persone stanno rinascendo in queste ore grazie al trapianto multiorgano appena concluso a cui è stato sottoposto alle Scotte di Siena.

A seguito della tragica morte avvenuta all'ospedale di Siena di Stefano Baldi per le gravi ferite riportate nell'incidente di cui era rimasto vittima venerdì mentre stava distribuendo gli ultimi volantini, il capolista di "Città di tutti" – lista civica di Arezzo a sostegno della candidatura a primo cittadino del sindaco uscente Fanfani – in un estremo gesto di generosità ha appena donato la vita a sei persone.

**Si è appena concluso** dopo una notte di lungo lavoro nello stesso policlinico senese in cui è avvenuto il decesso l'espianto multiorgano sul consigliere. Dopo l'assenso alla donazione si è subito messa in moto l'efficiente macchina organizzativa dei trapianti, fiore all'occhiello della sanità toscana e nazionale.

**Un lungo intervento d'espianto iniziato ieri sera alle 19,50 circa ed andato avanti tutta la notte.** Complessa e delicatissima come sempre, ma ancora di più in caso di multiorgani la fase di organizzazione e logistica affidata, anche in questo caso, al Nucleo Operativo di Protezione Civile Logisitica dei Trapianti, l'associazione di volontariato specializzata in questo tipo di missioni.

**Il cuore e i polmoni** primi organi in ordine di tempo ad essere espianati sono rimasti a Siena per tre malati in lista d'attesa, mentre il fegato il cui espianto è terminato alle 1,30 di notte quando è stato preso in consegna da un nostro volontario che a bordo di uno dei nostri mezzi appositamente attrezzati ha raggiunto Pisa poco prima delle 3,00 e dove l'equipe medica era pronta ad eseguire il trapianto su un paziente toscano. Quanto ai reni infine, dopo l'esito positivo degli esami d'approfondimento di rito necessari per determinarne l'idoneità, il destro grazie ad un altro nostro volontario che l'ha preso in carico è partito per Firenze dove verrà trapiantato in mattinata su una donna di circa 50 anni, mentre il sinistro verrà trapiantato in giornata a Siena.

**Una lunga ed importante** notte di intenso lavoro ha visto impegnato il Nucleo Operativo di Protezione Civile in tutte le delicatissime fasi di organizzazione e logistica confermandosi ancora l'affidabile partner per la logistica della sanità toscana in queste delicatissime e specialistiche missioni di trasporto organi in cui la vita di una persona che si spegne si moltiplica in molte altre vite che rinascono.

In queste ore in cui la città di Arezzo si sta recando alle urne con la morte nel cuore serve a parziale consolazione sapere che la generosità di Baldi ha ridato nuova speranza a sei persone».

Redazione

Leggi direttamente online:

[http://www.lanazione.it/toscana/cronaca/2011/05/15/506214-arezzo\\_stefano\\_baldi.shtml](http://www.lanazione.it/toscana/cronaca/2011/05/15/506214-arezzo_stefano_baldi.shtml)